

Relazione di sintesi delle risposte sul tema

La salute in Europa: un approccio strategico

Documento di riflessione per la strategia sanitaria

SINTESI

Al termine del 2006 la Commissione ha avviato un processo di consultazione basato sul documento "La salute in Europa: un approccio strategico – Documento di riflessione per la strategia sanitaria"¹. Tale consultazione, terminata nel febbraio 2007, si prefiggeva lo scopo di permettere agli interessati di fornire idee in merito alle modalità di sviluppo e attuazione di una nuova strategia sanitaria². Alla Commissione sono pervenute 153 risposte. I partecipanti hanno accolto positivamente la proposta di un nuovo quadro globale, strategico e coerente per la politica sanitaria del prossimo decennio. La salute è considerata preziosa di per sé ma anche in quanto fattore chiave della crescita economica europea, ed è pertanto riconosciuta da molti come un importante investimento per l'UE.

I partecipanti si sono generalmente espressi a favore dell'approccio proposto dalla Commissione: focalizzare le attività su diverse problematiche sanitarie essenziali, sviluppare un approccio più solido relativo alle considerazioni sanitarie in tutte le politiche e impegnarsi maggiormente su questioni globali. Molti partecipanti hanno sottolineato l'importanza di prendere iniziative nei settori in cui vi è un chiaro valore aggiunto europeo e in cui le sfide sono di natura transfrontaliera.

Molti hanno indicato che la cooperazione europea dovrebbe essere incentivata in diversi settori tra cui i pericoli, le disuguaglianze e l'informazione in campo sanitario, nonché l'incentivazione di stili di vita sani. Particolare risalto è stato dato all'onere rappresentato dalle malattie non trasmissibili, oltre che alla necessità di sviluppare un sistema europeo di informazione sanitaria con libero accesso ai dati comparabili. In termini di attuazione è stata appoggiata da molti l'istituzione di un dispositivo di cooperazione strutturata con gli Stati membri, impiegando metodologie già comprovate e verificate secondo il metodo aperto di coordinamento. Sono stati anche proposti approcci alternativi, tra cui lo sviluppo a livello europeo di strutture nuove o già esistenti che controllino l'attuazione della strategia.

La determinazione degli obiettivi è considerata di fondamentale importanza per la strategia sanitaria e numerose sono state le proposte di obiettivi a breve e a lungo termine. I partecipanti chiedono che i progressi effettuati nel conseguimento degli obiettivi della strategia sanitaria siano monitorati mediante indicatori di processo e di risultato, da definirsi in cooperazione con gli Stati membri. Gli Stati membri sarebbero responsabili di fornire i dati, mentre la Commissione provvederebbe al meccanismo per il monitoraggio e la valutazione dei progressi.

In molte risposte è stato infine sottolineato che il successo della strategia sarà legato al fatto di essere percepita come chiaramente correlata alle azioni intraprese negli Stati membri. Ciò richiederà un chiaro senso di proprietà e una partecipazione attiva allo sviluppo della strategia da parte delle autorità sanitarie e di altri soggetti interessati. Alcuni partecipanti hanno suggerito a tal fine di sviluppare non soltanto un approccio

¹ http://ec.europa.eu/health/ph_overview/Documents/strategy_discussion_en.pdf

² La Commissione aveva precedentemente avviato un processo di riflessione "Consentire la salute per tutti" nel 2004 che ha stabilito alcuni concetti generali relativi ai contenuti e al campo di applicazione di una strategia sanitaria affinché venissero presi in considerazione dagli interessati
http://ec.europa.eu/health/ph_overview/strategy/reflection_process_en.htm.

strategico comunitario, ma anche programmi di azione complementari negli Stati membri.